

71.1.1 All. Galio odorati-Fagion sylvaticae Knapp ex Tüxen & Oberdorfer 1958 *nom. mut.*

Sinonimi

[*Asperulo odoratae-Fagion* Knapp ex Tüxen & Oberdorfer 1958 (art. 45)]

Riferimento del Tipo (holotypus e diagnosi)

Hordelymo-Fagetum Kuhn 1937 em. Dierschke 1989, Müller 1989

Definizione e descrizione (declaratoria)

Faggete neutrofile, centro-europee ed alpine.

Definizione e descrizione inglese

Central European and alpine neutrophilous European beech communities.

Ecologia

L'alleanza *Galio odorati-Fagion sylvaticae* include faggete mesofile ed eutrofiche che si rinvencono su substrati carbonatici stratificati, facilmente alterabili, che originano suoli profondi e su depositi morenici. Sono legate a climi estremamente piovosi.

Distribuzione

L'alleanza raccoglie faggete distribuite prevalentemente in nord Italia nella zona alpina. Per quanto riguarda l'Europa è diffusa al centro e in nord Europa.

Struttura della vegetazione e composizione floristica

Si tratta di faggete non ben differenziate dalle altre dal punto di vista floristico, che ospitano specie presenti anche in altre alleanze. In genere si tratta di faggete povere di specie.

specie abbondanti e frequenti: *Carpinus betulus*, *Quercus petraea*, *Quercus robur*, *Acer pseudoplatanus*, *Picea abies*, *Actaea spicata*, *Asarum europaeum*, *Arum maculatum*, *Cardamine bulbifera*, *Carex digitata*, *Daphne mezereum*, *Hordelymus europaeus*, *Lathyrus vernus*, *Luzula luzuloides*, *Luzula pilosa*, *Maianthemum bifolium*, *Melica nutans*, *Melica uniflora*, *Pulmonaria officinalis* aggr., *Scrophularia nodosa*, *Senecio ovatus*, *Stellaria holostea*,

specie diagnostiche: *Galium odoratum*,

Contesto paesaggistico e sinsistema di riferimento

Serie prealpina centro-orientale neutrobasifila del faggio (*Galio odorati-Fago sylvaticae* sigmetum s.l.)

Habitat di riferimento (sensu Direttiva Habitat e classificazione EUNIS)

Nessuno.

Livello di conservazione e gestione

Il livello di conservazione è mediamente sufficiente anche se gli usi selvicolturali hanno determinato in numerosi contesti delle interferenze evidenti (semplificazione della struttura, riduzione della diversità specifica, sostituzione con specie forestali più produttive, ecc.).

In termini gestionali si ritiene necessario favorire la diversificazione delle comunità, in particolare arricchendo il numero delle specie legnose, elemento fondamentale per l'adattamento al cambiamento climatico. È auspicabile, inoltre, che nelle aree incolte o non più pascolate si asseconi l'evoluzione naturale laddove siano poco estese o assenti le superfici coperte dalle formazioni forestali coerenti con le potenzialità locali.

Presenza nei parchi nazionali

Gran Paradiso

Val Grande

Stelvio - Stilfserjoch

Dolomiti Bellunesi

Cinque Terre

Appennino Tosco-Emiliano

Foreste Casentinesi, Monte Falterona, Campigna

Arcipelago Toscano

Monti Sibillini

Gran Sasso e Monti della Laga

Majella

Abruzzo, Lazio e Molise

Circeo

Gargano

Vesuvio

Alta Murgia

Cilento, Vallo di Diano e Alburni

Appennino Lucano - Val d'Agri - Lagonegrese

Pollino

Sila

Aspromonte

Gennargentu

Asinara

Arcipelago di La Maddalena

Bibliografia

- Arrigoni P.V.1998. La vegetazione forestale. Boschi e macchie di Toscana. Edizioni RegioneToscana, Firenze: 215 pp.
- Biondi E.,Burrascano S., Casavecchia S., Copiz R., Del Vico E., Galdenzi D., Gigante D.,Lasen C., Spampinato G., Venanzoni R., Zivkovic L. & Blasi C., 2012. Diagnosis and syntaxonomicinterpretation of Annex I Habitats (Dir. 92/43/ EEC) in Italy at the alliance level. *PlantSociology*, 49(1): 5-37.
- Blasi C., Di Pietro R., Dowgiallo G., Fortini P., Stanisci A. 1996. Phytotopographical analysis of Mt. Viglio high-mountain belt, related to soil features (central Italy). *Giorn. Bot. Ital.* 130 (1): 483.
- Blasi C. (ed.) 2010. *La Vegetazione d'Italia*. Palombi & Partner S.r.l. Roma.
- Blasi C. (ed.) 2010. *La vegetazione d'Italia, Carta delle Serie di Vegetazione*, scala 1:500 000. Palombi & Partner S.r.l. Roma.
- Dierschke H. 1997. Syntaxomomical Survey of European Beech Forests: Some General Conclusions. *Annali di Botanica LV*, 17-26.
- Willner W. 2002.Syntaxonomische Revision der südmitteleuropäischen Buchenwälder. *Phytocoenologia* 32 (3): 337 453.